

INIZIATIVA

Nuova vita per i beni confiscati alla criminalità: nasce il supermercato sociale

Oltre alle attività commerciali, realizzerà interventi educativi e di sensibilizzazione

Il recupero di beni confiscati alla mafia nel Mezzogiorno si trasforma in economia sociale. Ora sette edifici - tra ville, locali, appartamenti - e anche alcuni terreni saranno valorizzati, in quattro regioni del Sud, attraverso attività nel settore agricolo, turistico e della ristorazione, creando servizi per i cittadini, percorsi di formazione e opportunità di lavoro per persone in difficoltà. Sono gli esiti della quarta edizione del Bando Beni Confiscati, promosso dalla **Fondazione Con il Sud** insieme, per la seconda volta, alla Fondazione Peppino Vismara. Le iniziative selezionate coinvolgono circa 50 organizzazioni tra associazioni, cooperative so-

ciali, istituzioni locali, università. Sono così distribuite: 2 in Campania (province di Salerno e Caserta), 1 in Calabria (provincia di Reggio Calabria), 2 in Sicilia e 2 in Puglia. Il contributo totale è di circa 3,2 milioni di euro di risorse private (una media di 400 mila euro per progetto), di cui circa 790mila euro sono messi a disposizione dalla Fondazione Vismara. I progetti prevedono modalità e ambiti differenti di valorizzazione dei beni. A Battipaglia un supermercato sociale che, oltre alle attività commerciali, realizzerà interventi educativi e di sensibilizzazione. Una villetta confiscata alla camorra a Casapesenna (Caserta) diventerà uno spazio multigenerazionale, con percorsi di sostegno alla genitorialità e consulenza a donne svantaggiate.

